

CO.PRO.S.S.

PROVINCIA DI CROTONE



**CONSORZIO PROVINCIALE PER
SERVIZI SOCIALI**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 3 DE 10.05.2023

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011

Nell'anno duemila VENTITRE, il giorno 12 del mese di Maggio alle ore 11.30 nella sala delle riunioni del Co.Pro.S.S., il COMMISSARIO, Sig. Giuseppe Antonio COZZA, con l'assistenza del Segretario, Dr. Nicola MIDDONNO. E' presente il Direttore del Co.Pro.S.S, D.ssa Alba FUSTO.

IL COMMISSARIO

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 del d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione dell'Organo esecutivo, in questo caso il Commissario, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;

- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

La ricognizione annuale dei residui passivi consente di individuare formalmente:

- a) i debiti insussistenti o prescritti;
b) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
c) i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Visto il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8 in data 07/12/2021;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi da cancellare (All. A);
b) l'elenco dei residui passivi da cancellare (All. B);
c) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021 (all. C e D);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.lgs 118/2011 acquisito al Prot. n. 673 del 22.03.2023;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RITENUTA la propria competenza in materia

VISTI

La Convenzione Consortile

Lo Statuto Consortile

Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000

Il D.lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014

IL COMMISSARIO D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al rendiconto di gestione per l'esercizio 2020, come risulta dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - l'elenco dei residui attivi da cancellare (All. A);
 - l'elenco dei residui passivi da cancellare (All. B);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021 (all. C e D);
3. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2022;
4. di trasmettere il presente deliberato al Tesoriere del Consorzio;
5. di dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione, di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del TUEL n. 267/2000.

PARERI
(Art. 49 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267)

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 vengono espressi i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere .:

Data 20.03.2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere : FAVOREVOLE.

Data 20.03.2022

Il Dirigente
f.to D.ssa Alba

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Commissario
f.to Giuseppe Antonio COZZA

Il Segretario
f.to Dr. Nicola MIDDONNO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 12.05.2023

X In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000;

- Essendo trascorsi i termini previsti dall'art. 134, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il presente atto, ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in pubblicazione all'**ALBO PRETORIO** dell'Ente per **QUINDICI** giorni consecutivi dalla data odierna.

Crotone

Il Responsabile dell'Albo
f.to Dott.ssa Maria **SANZONE**

Il Segretario
f.to Dr. Nicola **MIDDONNO**